



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – CRESS- ex DIV.III
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
cress@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Taranto
Via Marche, s.n.
74123 – TARANTO
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

Copia

ARPA Puglia - Direzione Tecnica
Corso Trieste, 27
70126 BARI (BA)
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto MATTM-DEC-MIN-0000092 del 14/03/2018, pubblicato in G.U. n.303 del 29/12/2018 – Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria (compresa la CTE ex ENIPOWER) della Società ENI S.p.A. ubicata nel Comune di Taranto.

OGGETTO: Esito visita ispettiva straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i in data 22-25 luglio 2019 - Accertamento violazioni e proposta di diffida

Nelle giornate dal 22 luglio 2019 al 25 luglio 2019, secondo quanto disposto nella programmazione 2019 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso lo stabilimento ENI Refining & Marketing S.p.A. sito nel Comune di Taranto (TA).

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Inoltre sono state effettuate nei giorni 18-19-20 settembre 2019 a cura di ARPA Puglia attività di campionamento ed analisi su talune matrici ambientali.

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti verbali di visita ispettiva, in tre originali, in contestuale con il Gestore di ENI Refining & Marketing S.p.A. e ARPA Puglia, che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto alla valutazione degli esiti degli accertamenti analitici e all'interlocuzione con gli uffici di ARPA Puglia con la conseguente individuazione di talune violazioni del Decreto in riferimento.

Con riferimento alla nota ARPA Puglia DS-STSG prot. 27977- 2 del 05/05/2020 - ed alla ulteriore interlocuzione acquisita da ISPRA al prot.26982 del 22/06/2020, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Puglia, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

1. violazione ambientale, ai sensi dell'art. 29 quattordices, comma 3, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per mancata ottemperanza alla prescrizione dell'AIA n. 80 b) del PIC riguardante l'omissione di indicare sulla cartellonistica delle aree di deposito temporaneo ispezionate (A1-A2 e A5) le quantità massime ammissibili, lo stato fisico dei rifiuti e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.
2. violazione ambientale, ai sensi dell'art. 29 quattordices, comma 3, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per mancata ottemperanza alla prescrizione dell'AIA n. 44 del PIC (pag. 108) riguardante il superamento del valore limite autorizzato per il parametro COV (come COT), pari a 30 mg/Nm³, sia ad esito dei campionamenti effettuati da ARPA presso i punti di emissione denominati GPL7(E1) e GPL8 (E1.2), sia ad esito dell'autocontrollo effettuato dal Gestore presso gli stessi punti di emissione, denominati GPL7(E1) e GPL8 (E1.2), rispettivamente nelle giornate del 16/10/2019 e 21/10/2019 .
3. violazione ambientale, ai sensi dell'art. 279, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per mancata ottemperanza al punto 47 dell'Allegato 1 alla parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in relazione sia al valore rilevato al camino GPL8 in fase di campionamento, sia ai valori rilevati ai punti di emissione denominati GPL7(E1) e GPL8 (E1.2) in fase di autocontrollo del Gestore nelle giornate rispettivamente del 16/10/2019 e 21/10/2019, risultati superiori al valore limite previsto dalla normativa specifica in materia.

ARPA Puglia in data 22/06/2020 ha inoltre segnalato di associare un valore di incertezza pari al 5% alle misure di COV (espresse come COT) riportate nel verbale di campionamento 67/CRA/19-A del 19-09-2019, confermando pertanto i valori determinati, anche al netto dell'incertezza, superiori al valore limite autorizzato di 30 mg/Nm³.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio propone a codesta Autorità Competente di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) provveda ad adeguare la cartellonistica presente nei depositi temporanei di rifiuti a quanto prescritto al punto 80 b) del PIC del citato decreto autorizzativo ove è indicato che *"le aree di deposito temporaneo deve avere le seguenti caratteristiche: - devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante le quantità massime, i codici CER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati"*, fornendo ad ISPRA e ad ARPA Puglia evidenza dell'avvenuto intervento di adeguamento a mezzo rilievi fotografici

- b) trasmetta ad ISPRA e ad ARPA Puglia un rapporto dettagliato in cui siano analizzate le cause che hanno comportato il superamento del valore limite dell'autorizzazione e del valore limite di cui al punto 47 dell'Allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riferite alle predette violazioni di cui ai punti 2 e 3, riportando gli accorgimenti tecnici che posti in essere per evitare il ripetersi del fenomeno.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui ai punti 1., 2., e 3. non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

Eventuali successive comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Puglia, ritiene di dover segnalare l'applicazione del comma 3 lettere a) e b) del medesimo articolo 29-quattordicesimo, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate ai sopracitati punti 1., 2., e 3.

In relazione alla possibile applicazione della parte sesta bis del testo unico ambientale, come indicato nella nota ARPA Puglia DS-STSG prot. 27977- 2 del 05/05/2020, l'Agenzia ha segnalato in data 22/06/2020 che nei giorni 18/09/2019 e 19/09/2019 (giorni del campionamento ARPA per i quali è stato registrato il superamento di VOC) non sono state riscontrate criticità dei dati rilevati dalle centraline della RRQA sia per il parametro benzene sia per il parametro H₂S; inoltre i valori orari di H₂S rilevati sono tutti al di sotto della soglia olfattiva di 7 ug/m³; nei giorni 16/10/2019 e 21/10/2019 (giorno del campionamento in autocontrollo da parte di ENI) i dati rilevati dalle centraline della RRQA mostrano valori inferiori a quelli rilevati nei giorni 18-19/09/2019 per il parametro benzene; anche in tal caso, i valori orari di H₂S rilevati sono tutti al di sotto della soglia olfattiva di 7 ug/m³.

Relativamente alle inosservanze sopra indicate, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Taranto quale ipotesi di reato in accordo alla predetta nota ARPA Puglia prot.27977 del 05 maggio 2020.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82 /2005 e ss. mm. ii.)

Allegati

nota ARPA Puglia prot.27977 del 05 maggio 2020



**Procura della Repubblica
c/o il Tribunale di Taranto**
Via Marche, s.n.
74123 - TARANTO

pec: prot.procura.taranto@giustiziacert.it

E p.c. ISPRA

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE
TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E
DEI SERVIZI IDRICI E PER LE ATTIVITÀ ISPETTIVE

pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare**

DIREZIONE CRESS
DIPARTIMENTO DITEI
pec: CRESS@pec.minambiente.it
pec: Ditei@pec.minambiente.it

Riferimento: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione di Taranto Raffineria e Centrale Termoelettrica.

Autorizzazione Ministeriale D.M.0000092 del 14/03/2018, DVA- 0012672 del 20/05/2019, DVA-0004352 del 21/02/2019, DVA- 0004350 del 21/02/2019 e DVA- 0029111 del 21/12/2018.

Oggetto: Esiti dell'attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Denuncia di notizia di reato ai sensi dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale.

In riferimento all'attività ispettiva eseguita nei giorni dal 22 al 25 Luglio 2019 presso la Raffineria e Centrale Termoelettrica ENI S.p.A. di TARANTO, d'intesa con ISPRA, si trasmette l'allegata denuncia di notizia di reato ai sensi dell'art.331 del Codice di Procedura Penale, unitamente alla relazione inviata ad ISPRA con nota prot. n.83310 del 19/11/2019 contenente gli esiti delle attività svolte.

Si rimane a disposizione per qualsivoglia esigenza e si porgono distinti saluti.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Avv. Vito BRUNO

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Generale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



AI DIRETTORE GENERALE ARPA PUGLIA

Avv. Vito BRUNO

Riferimento: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione di Taranto Raffineria e Centrale Termoelettrica.

Autorizzazione Ministeriale D.M.0000092 del 14/03/2018, DVA- 0012672 del 20/05/2019, DVA- 0004352 del 21/02/2019, DVA- 0004350 del 21/02/2019 e DVA- 0029111 del 21/12/2018.

Oggetto: Esiti dell'attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Denuncia di notizia di reato ai sensi dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale.

Nei giorni dal 22 al 25 Luglio 2019, l'Agenzia scrivente ha eseguito un'ispezione ordinaria presso l'installazione ENI S.p.A., Raffineria e Centrale Termoelettrica, sita nel comune di Taranto ed in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal MATTM con D.M. n.0000092 del 14/03/2018 (G.U. n.303 del 29/12/2018), DVA-0012672 del 20/05/2019, DVA-0004352 del 21/02/2019, DVA-0004350 del 21/02/2019 e DVA-0029111 del 21/12/2018.

L'Autorità di Controllo per gli impianti di competenza statale in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale è ISPRA ai sensi del comma 3 dell'art. 29decies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Il personale di ARPA Puglia ha eseguito, pertanto, tali attività ispettive in supporto al personale ispettivo di ISPRA, ai sensi del comma 11 del medesimo art. 29decies.

Le attività svolte nelle giornate dal 22 al 25 Luglio 2019 sono descritte nel "verbale di svolgimento e chiusura di visita ispettiva" che si riporta in **Allegato 1** alla presente. Il Gestore dell'installazione è il Dott. Michele VIGLIANISI.

Nell'ambito delle attività di controllo, ARPA Puglia ha eseguito le attività di campionamento alle emissioni in atmosfera; tali attività sono state espletate nei giorni 18-19-20 Settembre 2019, così come previsto dal relativo verbale di svolgimento e chiusura di visita ispettiva (**Allegato 1**)¹.

In attuazione di quanto previsto dalla Convenzione ISPRA-ARPA sui Controlli Statali², con e-mail del 24/09/2019, ARPA Puglia ha inviato i verbali di campionamento del 18-19-20 Settembre 2019 ad ISPRA, comunicando la conclusione delle attività di monitoraggio.

Le attività di campionamento sono descritte nei relativi verbali riportati in **Allegato 2**.

ARPA ha inviato gli esiti delle attività svolte nei sopralluoghi eseguiti nel mese di Luglio e dei campionamenti alle emissioni convogliate eseguiti nel mese di Settembre ad ISPRA con nota prot. n.83310 del 19/11/2019 che si riporta in **Allegato 3**. In particolare, nel Paragrafo 3.2 "Risultanze e relative azioni da intraprendere" sono indicate le azioni/diffide proposte ad ISPRA per il superamento delle criticità/inosservanze accertate. In essa sono altresì stati segnalati i superamenti riscontrati nelle attività di campionamento eseguite nel mese di Settembre 2019, che rappresentano anche violazioni ambientali.

In riferimento degli esiti delle attività di campionamento alle emissioni in atmosfera ed, in particolare, ai camini GPL7 (E1) e GPL8 (E1.2), eseguite da questa Agenzia, si ritiene di comunicare all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale, le seguenti violazioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal MATTM con D.M. n.92 del 14/03/2018 (G.U. n.303 del 29/12/2018), indicate a paragrafo 3.2 della relazione (**Allegato 3**) ed in particolare:

- **violazione ambientale, ai sensi dell'art. 29quattordices, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per mancata ottemperanza alla prescrizione dell'AIA n.44 del PIC (pag.108) riguardante il superamento del valore limite**

¹ A pagina 2 del verbale riportato in Allegato 1 ed acquisito da ARPA al prot. n.55527 del 26/07/2019 si legge: "..... I campionamenti a camino previsti dalla programmazione saranno eseguiti da ARPA Puglia nel periodo tra agosto e settembre 2019....."

² Tale Convenzione definisce le modalità di coordinamento per lo svolgimento dei controlli ed, in particolare, al punto e) dell'Allegato A prevede che ARPA trasmetta ad ISPRA la data di conclusione dell'ispezione ed i relativi verbali entro 10 giorni dalla stessa.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: tsqe.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

autorizzato per il parametro COV (come COT), pari a 30 mg/Nm³, sia ad esito dei campionamenti effettuati da ARPA presso i punti di emissione denominati GPL7 (E1) e GPL8 (E1.2), sia ad esito dell'autocontrollo effettuato dal Gestore presso gli stessi punti di emissione, denominati GPL7 (E1) e GPL8 (E1.2), rispettivamente nelle giornate del 16/10/2019 e 21/10/2019 (cfr. Paragrafo 3.1.2 (pag. 13-14) e Paragrafo 3.2 (pag. 21 - Non Conformità nn.2-3) della Relazione Allegato 3).

- violazione ambientale, ai sensi dell'art. 279, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per mancata ottemperanza al punto 47 dell'Allegato I alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione sia al valore rilevato al camino GPL8 in fase di campionamento, sia ai valori rilevati ai punti di emissione denominati GPL7 (E1) e GPL8 (E1.2) in fase di autocontrollo dal Gestore nelle giornate rispettivamente del 16/10/2019 e 21/10/2019, risultati superiori al valore limite previsto dalla normativa specifica in materia (cfr. Paragrafo 3.1.2 (pag. 13-14) e Paragrafo 3.2 (pag. 21 - Non Conformità ambientale nn.2-3) della Relazione Allegato 3).
- violazione ambientale, ai sensi dell'art. 29quattordices, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per mancata ottemperanza alla prescrizione dell'AIA n. 80 b) del PIC riguardante l'omissione di indicare sulla cartellonistica delle aree di deposito temporaneo ispezionate (A1-A2 e A5) le quantità massime ammissibili, lo stato fisico dei rifiuti e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.1.4 (pag. 17) e Paragrafo 3.2 (pag. 21 - Non Conformità n.5) della Relazione Allegato 3).

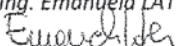
In considerazione di quanto definito nelle "Linee guida sulle procedure di definizione delle contravvenzioni ambientali. Legge 22.5.2015, n.68" della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto acquisite al protocollo di questa Agenzia con n.68809/2018, in merito alle suddette violazioni è applicabile la disciplina in materia di estinzione delle contravvenzioni ambientali di cui agli artt. 318bis - 318octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

A tal fine, si individuano le seguenti proposte di prescrizione:

- **Punti a) e B):** il Gestore provveda all'analisi delle cause che hanno comportato il superamento del valore limite dell'autorizzazione e del valore limite di cui al punto 47 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ed elabori una relazione comprensiva di accorgimenti tecnici volti a evitare che il fenomeno si ripresenti;
- **Punto c):** il Gestore provveda all'adozione delle misure necessarie per l'adeguamento dei depositi temporanei A1-A2 e A5 siano conformi a quanto previsto dalla prescrizione n. 80 b) del PIC dell'AIA, di cui al DM n.92 del 14/03/2018 (G.U. n. 303 del 29/12/2018) ove è indicato che "le aree di deposito temporaneo deve avere le seguenti caratteristiche: - devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante le quantità massime, i codici CER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati".

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ambientale

Ing. Emanuela LATERZA


Il Direttore Scientifico

Ing. Vincenzo Campanaro


Il Funzionario

Ing. Maria Giovanna DE SANTIS

Elenco degli allegati:

Allegato 1 – Verbale di svolgimento e chiusura dell'ispezione ordinaria del 22-25 Luglio 2019.

Allegato 2 – Verbali di campionamento matrice aria del 18-19-20/09/2019 e Verbale 94/ST/2019 del 22/07/2019 presso lo scarico SC3 e Verbale 94/A/ST/2019 del 25/07/2019 presso lo scarico A.

Allegato 3 – Relazione esiti attività ARPA Puglia inviata ad ISPRA con nota prot. n.83310 del 19/11/2019.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione
dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: tsqe.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it